



# LA FENICE

notiziario di informazione musicale e avvenimenti culturali

**COMUNICATO STAMPA**

**settembre 2024**

## **Alfonso Caiani dirige *Le Roi David* di Arthur Honegger**

**Alfonso Caiani** dirige **Orchestra e Coro del Teatro La Fenice** nel penultimo appuntamento della Stagione Sinfonica 2023-2024 della Fondazione Teatro La Fenice. Sabato 28 settembre ore 20.00 (turno S), e **in replica – fuori abbonamento – domenica 29 settembre ore 17.00**, le compagini veneziane guidate dal maestro del Coro del Teatro La Fenice eseguiranno il **salmo in tre parti *Le Roi David* di Arthur Honegger**, che sarà eseguito nella versione originale del 1921. Variato dunque il programma, che prevedeva inizialmente l'esecuzione dei *Carmina burana* di Carl Orff. **Il concerto sarà dedicato alla memoria di Giampaolo Vianello**, a cinque anni dalla scomparsa: Vianello fu sovrintendente della Fenice dal 2001 al 2010, e protagonista nei delicatissimi anni della ricostruzione del teatro veneziano dopo il rogo del 1996.

Arthur Honegger (1892-1955), svizzero nato in Francia e vissuto per lungo tempo a Parigi, fu membro del Gruppo dei Sei, il circolo musicale sorto nella capitale francese attorno al 1920 del quale facevano parte anche Darius Milhaud, Francis Poulenc, Germaine Tailleferre, Georges Auric e Louis Durey. Raccogliendo l'eredità di Erik Satie e supportati da artisti d'avanguardia come Jean Cocteau, i Sei, ciascuno con le proprie idee e inclinazioni, intendevano proporre uno stile musicale alternativo alle tendenze dominanti dell'Impressionismo musicale di Claude Debussy e del wagnerismo. Di Honegger è emblematico *Pacific 231* per orchestra, un brano che imita il suono di una locomotiva a vapore. Ma un esempio altrettanto significativo della poetica innovativa del compositore è *Le Roi David*, pagina affascinante e di grande impatto nella quale l'autore combina diversi stili musicali e tecniche compositive, dal canto gregoriano al barocco, fino al jazz.

Honegger compose *Le Roi David* a Mézières, in Svizzera, nel 1921 come musica di scena per l'omonima *pièce* di René Morax. La trama, basata sulla narrazione biblica, racconta la storia del re Davide: dalla giovinezza come pastorello alle sue vittorie in battaglia, la relazione con Saul, l'ascesa al potere, l'adulterio, il lutto per la morte del figlio e infine la sua stessa morte. L'opera si compone di ventisette movimenti musicali costituiti da assoli vocali, cori e intermezzi strumentali. Un narratore fa da *trait d'union* tra un numero musicale e l'altro, raccontando la storia del re.

Composto su commissione in soli due mesi, *Le Roi David* debuttò l'11 giugno 1921 al Théâtre du Jorat di Mézières, riscuotendo un grande consenso da parte della critica. La sua versione originale prevede un organico ridotto, quello commisurato alle forze disponibili nel teatro della cittadina svizzera: un piccolo *ensemble* di sedici musicisti. Nel 1923, stimolato dal successo della versione originale, Honegger riscrisse l'opera per un'orchestra di dimensioni tradizionali.

Il concerto di sabato 28 settembre 2024 sarà preceduto da un incontro a ingresso libero con il musicologo Roberto Mori, che dalle 19.20 alle ore 19.40 illustrerà il programma musicale nelle Sale Apollinee del Teatro La Fenice.

# LA FENICE

I biglietti per il concerto (da € 15,00 a € 90,00, ridotto abbonati da € 15,00 a € 60,00) sono acquistabili nella biglietteria del Teatro La Fenice e nei punti vendita Eventi Venezia Unica, tramite biglietteria telefonica (+39 041 2722699) e biglietteria online su [www.teatrolafenice.it](http://www.teatrolafenice.it).

*Main partner* della Stagione è Intesa Sanpaolo.

ALFONSO CAIANI

Nato a Busto Arsizio, si diploma al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano in Composizione, Direzione d'orchestra, Direzione di coro e Polifonia vocale. Segue poi corsi di perfezionamento in Avviamento al Teatro lirico all'Accademia di Pescara, in Direzione d'orchestra all'Acel Erwin e vince il primo premio Ennio Morricone per la Musica per film all'Accademia Chigiana di Siena. Tra le sue esperienze professionali, si ricorda il ruolo di assistente di Bruno Casoni per le voci bianche al Teatro alla Scala di Milano, dove poi diviene titolare delle produzioni dal 2001 al 2010. In precedenza, nella stagione 1998-1999, è stato maestro del coro nel celebre *Così fan tutte* del Piccolo Teatro Giorgio Strehler. Dal 1998 al 2007 è stato maestro del coro dell'ASLICO, e dal 2004 al 2021 maestro del coro del Théâtre du Capitole di Tolosa. Dal 2004 al 2010 è stato docente di Pratica Corale all'Accademia del Teatro alla Scala dirigendo nello stesso periodo il coro della medesima Accademia per le produzioni scaligere. Frequenti sono le collaborazioni con il Choeur de Radio France, sia come maestro del coro invitato sia come direttore del coro invitato. Alla Fenice è stato già maestro del coro nella stagione 2008-2009.